

Api e agrofarmaci: tutto da rifare



Linee guida su agrofarmaci e api, si ricomincia da capo: **l'Europarlamento ha respinto la proposta della Commissione europea sui criteri a tutela degli insetti impollinatori** da incorporare nella legislazione Ue sull'autorizzazione degli agrofarmaci.

L'Esecutivo deve quindi ritirare la proposta e presentarne un'altra. **Vuol dire ricominciare da capo, o quasi. Almeno un altro anno di lavoro per una saga che si trascina dal 2013**, quando Efsa presentò le linee guida previste dalla

legislazione Ue per tenere conto nel processo di autorizzazione degli agrofarmaci del loro impatto sulle api.

Da allora, anni di infruttuosi tentativi in cui **la Commissione ha cercato di fare approvare i criteri agli Stati Ue nella loro forma integrale**. Che però era considerata «integralista» dalla maggioranza di essi.

La proposta di regolamento bocciata da Strasburgo era una specie di estremo tentativo, con criteri meno stringenti che però avevano convinto 19 governi europei. **Con il rigetto, motivato con la scarsa ambizione della proposta, gli eurodeputati hanno lanciato un segnale** di insospettabile compattezza a favore delle api.

Ma rappresenta anche **un nuovo capitolo dello scontro sempre più aperto tra Parlamento e Consiglio**, ovvero gli Stati Ue.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 41/2019

Scontro a Bruxelles su fitofarmaci e api

di A. Di Mambro

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale